

Unione Comuni Destra Adige

Provincia di Verona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2018/2020

*IL REVISORE UNICO
Dott. Matteo Trambaiolo*



Sommario

Verifiche preliminari	p. 3
Equilibri finanziari	p. 7
Analisi dell'indebitamento	p. 14
Pareggio di bilancio 2018	p. 16
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p. 16
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p. 19
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....	p. 25
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p. 25
Considerazioni finali	p. 27
Conclusioni	p. 28



Premessa

L'Organo di revisione ha formulato il proprio parere alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 sulla base della normativa vigente.

Il parere contiene alcuni prospetti conformi agli Schemi di questionario, richiesti dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti per il bilancio di previsione dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, secondo quanto indicato dalle "Linee guida" per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge Finanziaria 2006.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Isola Rizza, composto dal **Revisore Unico**, Dott. Matteo Trambaiolo,

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 11 maggio 2018:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;
- il Dup (Documento unico di programmazione);
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2017;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
- il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i "servizi a domanda individuale", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi dal 2015 (Allegato n. 9 al Dlgs. n. 118/11);
- i principi contabili applicati validi a partire dal 2015:
 - o principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, Dlgs. n. 118/11);
- il Dlgs. n. 267/00 (Tuel);



- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.



Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Assestato 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	0,00	0,00	50.400,00	50.400,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	0,00	13.688,40	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	322.500,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento	previsioni di cassa	0,00	624.484,45		
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	2.729.240,00	2.727.900,00	2.727.900,00	2.727.900,00
		previsioni di cassa	3.648.577,79	3.315.884,75		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	389.700,00	384.800,00	373.800,00	373.800,00
		previsioni di cassa	817.016,30	704.618,02		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	0,00	350.000,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	350.000,00		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	344.343,00	1.055.346,44	1.055.346,44	1.055.346,44
		previsioni di cassa	344.429,04	1.055.346,44		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	1.050.000,00	1.048.000,00	1.048.000,00	1.048.000,00
		previsioni di cassa	1.061.517,36	1.063.940,76		
	Totale generale entrate	previsioni competenza	4.835.783,00	5.579.734,84	5.255.446,44	5.255.446,44
		previsioni di cassa	5.871.540,49	7.114.274,42		



Spese

Titolo	Denominazione		Assestato 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	3.301.440,00	3.112.700,00	3.152.100,00	3.152.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui l'pv	0,00	50.400,00	50.400,00	50.400,00
		previsione di cassa	3.690.013,69	3.498.566,91		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	140.000,00	363.688,40	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui l'pv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	140.000,00	363.688,40		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui l'pv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui l'pv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	127.058,88		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	344.343,00	1.055.346,44	1.055.346,44	1.055.346,44
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui l'pv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	365.637,83	1.055.346,44		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	1.050.000,00	1.048.000,00	1.048.000,00	1.048.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui l'pv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.110.252,57	1.081.000,00		
	Totale generale spese	previsioni competenza	4.835.783,00	5.579.734,84	5.255.446,44	5.255.446,44
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui l'pv	0,00	50.400,00	50.400,00	50.400,00
		previsione di cassa	5.305.904,09	5.998.601,75		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.



EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2018	2019	2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		624.484,45		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	50.400,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.112.700,00	3.101.700,00	4.666.090,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.112.700,00	3.152.100,00	4.460.768,00
<i>di cui: - Fondo pluriennale vincolato</i>		50.400,00	50.400,00	
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		57.708,00	57.708,00	64.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	132.322,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	73.000,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e da principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex art. 162, comma 6, Tuel				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	73.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	13.688,40	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	350.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	363.688,40		
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

L'Organo di revisione attesta di non aver rilevato irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio 2018/2020.

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- che gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del Dlgs. n. 163/06, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

Ai fini di una migliore comprensione del nuovo bilancio armonizzato, di cui al Dlgs. n. 118/11, l'Organo di revisione ritiene opportuno, prima di passare all'analisi delle voci di bilancio, fornire alcune informazioni utili a comprendere alcune voci a cui fa riferimento la nuova contabilità armonizzata 2018.

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro zero.

Risultato d'amministrazione

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**. Gli accantonamenti dell'avanzo sono il "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati deve essere riportato nella Nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.



TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	828.136,40
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	3.937.750,71
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	3.748.692,39
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	996,46
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	1.018.191,18
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	13.688,40
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017	1.004.502,78
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017	116.864,88
	Altri Fondi accantonamento al 31 dicembre 2017	246.238,90
	B) Totale parte accantonata	363.103,78
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	24.865,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	24.865,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	616.534,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

La **quota libera** del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli Enti Locali previsti dall'art. 193 del Tuel) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Il Fondo pluriennale vincolato

Il *Fondo pluriennale vincolato* è un saldo finanziario che consente di verificare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego, evidenziando, nel caso in cui le risorse siano costituite da prestiti, il fenomeno dell'acquisizione di liquidità vincolata destinata a restare inutilizzata anche per periodi di tempo lunghi, nonostante ciò comporti rilevanti oneri finanziari; inoltre consente di rappresentare il procedimento di programmazione e realizzazione delle spese pubbliche che impiegano risorse acquisite anticipatamente dall'ente e richiedono un periodo di tempo ultrannuale di attuazione, evidenziando anche i tempi di impiego delle risorse acquisite per la realizzazione di interventi pluriennali.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il Fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente (nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente).

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei Fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento (sulla base di dati di preconsuntivo) all'importo riferito al 31 dicembre dell'anno precedente a quello del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal "*Fondo pluriennale vincolato*".

In allegato al bilancio di previsione è previsto il **Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2018.**

Tale prospetto partendo dal valore del Fondo presunto al 31 dicembre 2017, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "*Fpv*" ed imputate all'esercizio 2017;
- la quota di "*Fpv*" al 31 dicembre 2016 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "*Fpv*" previsto al 31 dicembre 2017;

Fpv al 31 dicembre 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2017	Quota del Fpv al 31 dicembre 2016 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2018	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2017
Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 13.688,40	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 13.688,40

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di calcolo del "*Fondo pluriennale vincolato*" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2017 sono previste solamente le spese "*esigibili*" in quell'esercizio ad oggi tutti gli importi rispettano il cronoprogramma previsto stanziato salvo eventuali modifiche che verranno rilevate entro la fine dell'esercizio.



“Fondo crediti dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione, sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità”.

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le entrate è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria applicando la percentuale massima per tutti gli esercizi oggetto di previsione come meglio specificato nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020.

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 ‘Fondo svalutazione crediti’):

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	60.000,00	60.000,00	60.000,00



Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione nelle tabelle che seguono evidenzia le entrate e le spese del bilancio di previsione 2018/2020 che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitivo e che possono influenzarne i risultati:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020
Contributo per rilascio permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Proventi da perequazione	0,00	0,00	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti per consultazioni elettorali	24.300,00	24.300,00	24.300,00
Proventi per concessione reti metanizzazione	0,00	0,00	0,00
Totale	24.300,00	24.300,00	24.300,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020
Consultazioni elettorali o referendarie locali	24.300,00	24.300,00	24.300,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Spese per sanatoria abusi edilizi	0,00	0,00	0,00
Spese recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Sgravi e restituzioni tributi	0,00	0,00	0,00
Destinati agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	24.300,00	24.300,00	24.300,00



ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto anno 2016), ex art. 204, comma 1 del Dlgs. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	3.642.737,56
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	578.648,22
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.221.385,78
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (10%):	422.138,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	422.138,58
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

L'Organo di revisione attesta inoltre:

- che l'Ente non ha in essere alcun mutuo e pertanto non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. n. 267/00, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 1, Legge n. 99/13, ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/121;
- che non sono presenti operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'art. 207 del Tuel,
- che l'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per euro 1.055.346,44;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2018/2020 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente non ha in essere e/o in programma operazioni di "project financing", per gli anni 2018/2020.



L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2018 le somme iscritte al Titolo IV e VI dell'entrata, per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari, ecc., sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.



PAREGGIO DI BILANCIO 2018

L'Unione non è assoggettata al rispetto del pareggio di bilancio.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Tutte le entrate tributarie sono ancora riscosse dai Comuni aderenti.

TRASFERIMENTI

Nella previsione delle entrate da trasferimenti correnti si è tenuto conto di quanto disposto dal Principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 (punto 5.2, lett. c), in base al quale l'entrata è imputata nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo da parte del soggetto erogante. Nel caso in cui l'atto preveda espressamente le modalità temporali e le scadenze in cui il trasferimento è erogato, l'entrata è imputata negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza. Per i contributi in conto interessi e i contributi correnti di carattere pluriennale ricorrente, l'imputazione avviene negli esercizi finanziari in cui vengono a scadenza le singole obbligazioni, individuate sulla base del piano di ammortamento del prestito.

Relativamente alle entrate dall'Unione Europea, la previsione è riferita all'esercizio nel quale, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla U.E. e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), viene approvato da parte della Commissione europea il piano economico-finanziario e, per l'eventuale erogazione di acconti, all'esercizio in cui è incassato l'acconto.

Evoluzione delle entrate da trasferimenti correnti

	Anno 2016 Rendiconto	Anno 2017 Previsioni definitive	Anno 2018 Previsioni
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.642.737,56	2.729.240,00	2.727.900,00
102 Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e Resto del Monto	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.642.737,56	2.727.240,00	2.727.900,00

Dettaglio delle entrate da trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI STATALI	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Contributi servizi demografici	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TOTALE	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TRASFERIMENTI REGIONALI	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Contributo statale regionalizzato	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Contributi area sociale	146.000,00	146.000,00	146.000,00

TOTALE	276.000,00	276.000,00	276.000,00
CONTRIBUTI PROVINCIALI	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Contributi figli minori	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE	9.000,00	9.000,00	9.000,00
CONTRIBUTI DEI COMUNI	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
QUOTA PER ABITANTE	262.200,00	262.200,00	262.200,00
RIMBORSO SPESE ELETTORALI	24.300,00	24.300,00	24.300,00
Isola Rizza – trasferimento funzioni fondamentali	697.100,00	697.100,00	697.100,00
Roverchiara – trasferimento funzioni fondamentali	701.700,00	701.700,00	701.700,00
San Pietro di Morubio – trasferimento funzioni fondamentali	739.600,00	739.600,00	739.600,00
TOTALE	2.424.900,00	2.424.900,00	2.424.900,00
TOTALE TRASFERIMENTI	2.727.900,00	2.727.900,00	2.727.900,00

La quota per abitante è pari alla popolazione residente al 31.12.2016 per la quota di € 29,00 pro-capite.

I trasferimenti correnti sono calcolati con la seguente modalità:

COMUNE	Stanziamiento (*)2016	RIDUZIONE PER SFALCIO ERBA	MAGGIORI SPESE PERS	MAGGIORI SERVIZI	TOTALE 2018
Isola rizza	710.000,00	32.900,00	20.000,00	0,00	697.100,00
Roverchiara	706.000,00	29.300,00	20.000,00	5.000,00	701.700,00
San Pietro di Morubio	730.000,00	31.400,00	20.000,00	21.000,00	739.600,00

(*) importo arrotondato

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La previsione per le entrate extra-tributarie tiene conto delle disposizioni del Principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 in merito all'accertamento delle entrate.

Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici (mensa scolastica, trasporto scolastico, servizi cimiteriali, diritti di segreteria ecc.) sono riscosse dall'Unione dei Comuni Destra Adige per effetto del trasferimento delle funzioni e dei servizi da parte dei Comuni.

	Anno 2017 Previsioni definitive	Anno 2018 Previsioni	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	176.100,00	206.200,00	206.200,00	206.200,00
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	121.000,00	121.000,00	121.000,00	121.000,00
300 Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	100,00



400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	92.500,00	57.500,00	46.500,00	46.500,00
Totale Entrate extra-tributarie	389.700,00	384.800,00	373.800,00	373.800,00

Le entrate da vendita di beni e servizi

	Anno 2017 Previsioni definitive	Anno 2018 Previsioni	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni
Mense scolastiche	50.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi cimiteriali	46.500,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Trasporto scolastico	39.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
altre	64.800,00	56.200,00	56.200,00	56.200,00
Totale Entrate da vendita di beni e servizi	173.100,00	206.200,00	206.200,00	206.200,00

Le entrate derivanti da sanzioni amministrative

	Anno 2017 Previsioni definitive	Anno 2018 Previsioni	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni
Sanzioni per violazioni al Codice della Strada	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Sanzioni per violazione regolamenti comunali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate da sanzioni amministrative	121.000,00	121.000,00	121.000,00	121.000,00

La destinazione dei proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada

L'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, dispone che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice sono devoluti agli enti locali quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dei medesimi enti. Una quota pari al 50 per cento di tali proventi deve essere destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative a:
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
 - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere;
 - sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
 - redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
 - svolgimento, da parte degli organi di Polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
 - misure di assistenza e di previdenza per il personale di Polizia locale;
 - interventi a favore della mobilità ciclistica;
 - assunzioni stagionali a progetto, nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni.

Nel bilancio di previsione 2018/2020, i proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada sono così destinati:

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Sanzioni per violazioni al C.d.S.	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Quota minima al netto FCDE(50%)	31.146,00	31.146,00	31.146,00
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica (min. ¼)	7.800,00	7.800,00	7.800,00

Potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (min ¼)	15.600,00	15.600,00	15.600,00
Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale	7.746,00	7.746,00	7.746,00
Totale proventi destinati ex art. 208	31.146,00	31.146,00	31.146,00

Servizi a domanda individuale

L'Organo di revisione dà atto che i servizi a domanda individuale ed il relativo tasso di copertura sono i seguenti:

SERVIZIO	CODICE ENTRATA	ENTRATA	CODICE USCITA	USCITA	TASSO DI COPERTURA
Mensa scolastica (Isola Rizza e Roverchiara)	3.01.02.01.000	60.000,00	04.06-1.03.02.15.000 04.06-1.03.01.02.000	80.000,00 2.000,00	73,17%
Impianti sportivi (San Pietro di Morubio)	3.01.02.01.000	5.000,00	06.01-1.03.02.09.000 06.01-1.03.01.02.000	2.500,00 500,00	166,67%
Pesa Pubblica (Isola Rizza)	3.01.02.01.010	5.000,00	14.04-1.03.02.09.004	2.000,00	250,00%

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per l'esercizio 2018:

- ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- ha tenuto conto di quanto disposto in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- ha tenuto conto di quanto disposto in materia di riduzione di spesa per acquisto di beni e servizi dall'art. 1, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- dei rinnovi contrattuali del personale;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di

Programmazione (DUP).

Evoluzione delle spese correnti

Macroaggregato	Anno 2017 Previsioni definitive	Anno 2018 Previsioni	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni
1. Redditi da lavoro dipendente	1.414.600,00	1.358.050,00	1.375.700,00	1.381.310,00
2. Imposte e tasse	97.450,00	88.100,00	88.600,00	88.600,00
3. Acquisto di beni e servizi	1.101.890,00	976.042,00	1.002.692,00	997.082,00
4. Trasferimenti correnti	504.890,00	484.400,00	479.000,00	479.000,00
7. Interessi passivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10. Altre spese correnti	181.610,00	205.108,00	205.108,00	205.108,00
Totale spese correnti	3.301.440,00	3.112.700,00	3.152.100,00	3.152.100,00

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio, con innalzamento della percentuale minima allo 0,45 per cento nel caso l'ente utilizzi entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti), la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo minimo	9.338,10	9.456,30	9.456,30	9.456,30
Importo stanziato	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali.

Spesa per il personale

A seguito del trasferimento di tutte i dipendenti dei comuni all'Unione di seguito si valuta il rispetto del limite di spesa da parte dell'Unione e, a livello teorico, da parte dei Comuni.

L'articolo 32, comma 5, del Dlgs 267/2000, prevede che "All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale".

La Corte dei Conti ha più volte precisato che nell'ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti dell'articolo 14 del D.L. 78/2010, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando

i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata, sottolineando, che il contenimento dei costi del personale dei Comuni debba essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall'Unione dei Comuni. Dunque, fermi restando i vincoli normativi imposti ai singoli comuni ed all'Unione stessa, ciascun comune deve procedere alla verifica del rispetto di tali limiti mediante il criterio del "ribaltamento" della quota spesa di personale dell'Unione a lui riferibile.

Spesa di personale dell'Unione

	UNIONE			
	2017	2018	2019	2020
Intervento 1	1.383.893,32	1.351.050,00	1.364.700,00	1.370.310,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa int 3				
Irap		82.600,00	82.600,00	82.600,00
Buoni pasto	10.943,20	7.000,00	11.000,00	5.000,00
Formazione	890,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Lavoro interinale		20.100,00		
Segretario				
Totale	1.395.726,52	1.462.750,00	1.460.300,00	1.459.910,00
Importi da escludere				
Rimborso referendum	22.990,92	24.300,00	24.300,00	24.300,00
Rinnovi contrattuali		62.700,00	62.700,00	62.700,00
Incentivi ICI cap 103		5.000,00	5.000,00	5.000,00
merloni	7.252,57	30.000,00	30.000,00	30.000,00
assunzione disabile		30.000,00	30.000,00	30.000,00
diritti di rogito cap 41				
rimborso per referendum				
Totale	30.243,49	152.000,00	152.000,00	152.000,00
totale	1.365.483,03	1.310.750,00	1.308.300,00	1.307.910,00

Si prende atto che nel triennio 2018-2020 l'Unione rispetta il limite di spesa rappresentato dall'anno precedente.

Spesa di personale dei Comuni

Nei Comuni è prevista solamente la spesa del segretario comunale.

	COMUNI			
	2017	2018	2019	2020
ISOLA RIZZA	34.760,44	35.160,00	35.160,00	35.160,00
ROVERCHIARA	13.211,43	18.500,00	18.500,00	18.500,00
SAN PIETRO DI MORUBIO	17.131,33	17.500,00	17.500,00	17.500,00
	65.103,20	71.160,00	71.160,00	71.160,00



Sulla base del principio del ribaltamento, si dà atto che I Comuni rispettano il limite di spesa del triennio.

	LIMITE TRIENNIO 2011-2013	2018	2019	2020
ISOLA RIZZA	568.178,92	509.894,32	509.006,96	508.865,71
ROVERCHIARA	549.582,80	415.585,35	414.843,13	414.724,98
SAN PIETRO DI MORUBIO	489.685,83	456.430,33	455.609,90	455.479,30
	1.607.447,55	1.381.910,00	1.379.460,00	1.379.070,00

Con riferimento alle assunzioni l'Ente ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta dell'Unione n.10 del 19/04/2018:

ANNO 2018

- assunzione di una persona a tempo determinato con contratti di lavoro con forme flessibili di una categoria C per un massimo di 30 ore settimanale cadauno per un importo annuo di euro 18.480,00 da destinare in parte all'area servizi sociali e in parte all'area economico finanziaria;
- assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore amministrativo di categoria C (categorie protette – legge 68/1999) da collocare nell'area economico finanziaria.
- assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore amministrativo di categoria C da collocare nell'area demografica.

ANNO 2019

- assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore amministrativo di categoria C da collocare nell'area finanziaria.

tali assunzioni verranno effettuate nel rispetto della normativa vigente.

L'Ente ha adottato il "Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità" (art. 48, comma 1, Dlgs. n. 198/06) con Deliberazione n. 7 del 12.04.2018.

Contrattazione decentrata integrativa

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nel corso dell'esercizio 2017 ha affidato l'incarico allo Studio Giallo s.r.l. s.t.p. di ricostruire i fondi dei tre Comuni aderenti e dell'Unione. A seguito dell'esito della ricostruzione, il responsabile dell'Area Economico Finanziaria con determinazione n. 360 del 29.12.2017 ha effettuato la ricostituzione dei fondi degli anni 2016 e 2017



Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non *ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" in quanto non sono presenti nuovi contenziosi.

Contenimento delle spese

L'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), a decorrere dal 2011, sottopone a limitazione alcune spese di funzionamento. In particolare sono assoggettate a limitazione:

- la spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quelli conferiti a pubblici dipendenti, che non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 (limite da contemperare con quello di cui all'art. 14, commi 1 e 2, del D.L. n. 66/2014);
- la spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- la spesa per sponsorizzazioni, che sono vietate;
- la spesa per missioni, che non può superare il 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- la spesa per attività esclusivamente di formazione, che non può essere superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

L'art. 5, comma 2, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 stabilisce invece che, a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Con riferimento all'applicazione dei limiti di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010, la Corte costituzionale è intervenuta più volte negli ultimi anni (sentenze n. 142/2012, n. 148/2012 e n. 193/2012) chiarendo che, nel rispetto dell'autonomia di spesa delle Regioni e degli enti locali, le norme possono individuare unicamente un limite complessivo, lasciando agli enti ampia libertà di allocazione fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa. Sulla stessa linea, la Corte dei Conti – Sezione autonomie, con deliberazione n. 26/SEZAUT/2013, fornendo una lettura "costituzionalmente orientata" delle norme taglia-spese, ha chiarito che gli enti hanno sempre la possibilità di rimodulare i tagli ed effettuare operazioni compensative tra i vari aggregati di spesa, raggiungendo gli obiettivi di risparmio imposti dal legislatore senza compromettere le scelte di valore. In tal senso, gli enti locali sono tenuti al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Il limite di spesa per l'unione è dato dalla somma dei limiti di spesa dei Comuni e dell'Unione, come da tabella che segue:



	ISOLA RIZZA	ROVERCHIARA	SAN PIETRO M.	UNIONE	TOTALE
STUDI E CONSULENZE	0	2592,00	0,00	0,00	2.592,00
RELAZIONI PUBBLICHE CONVEGNI MOSTRE PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	525,09	748,9	620,00	0,00	1.893,99
SPONSORIZZAZIONI	0	0	0,00	0	0,00
MISSIONI	914,3	3073,51	1.250,00	400,00	5.637,81
FORMAZIONE	1466,65	395	235,00	240,00	2.336,65
MOBILI E ARREDI	2464,49	0	2.082,70	249,80	4.796,99
ACQUISTO MANUTENZIONE NOLEGGIO ESERCIZIO AUTOVETTURE	2471,38	451,8	753,05	645,1	4.321,33

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2018:

- sono stati previsti gli stanziamenti relativi all'anticipazione di Tesoreria;
- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio;

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente calcola l'Irap secondo il metodo retributivo pari all'8,50% sulle retribuzioni.

Per quanto concerne l'IVA di seguito si elencano i servizi rilevanti:

- mensa scolastica
- trasporto scolastico
- lampade votive
- utilizzo immobili comunali (sala civica, auditorium...)
- servizio di pulizia della palestra di Isola Rizza
- assistenza domiciliare

L'Ente ha proceduto all'applicazione delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:

- dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;
- del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo "split payment";
- delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su "reverse charge" e su "split payment".

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE
DELLE ENTRATE E SPESE IN
CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi "Finanziari dell'Ente", dà atto che L'Unione non possiede beni immobili e che pertanto nel Dup (art. 58, del Dl. n. 112/08) si è provveduto ad evidenziare che l'Ente non prevede di realizzare entrate da alienazione di beni.

Le entrate da permessi di costruire sono incassate dai Comuni.

Nel bilancio di previsione 2018-2020 sono previste le seguenti entrate in conto capitale:

	Anno 2017 Previsioni definitive	Anno 2018 Previsioni	Anno 2019 Previsioni	Anno 2020 Previsioni
100 Tributi in conto capitale	0	0	0	0
200 Contributi agli investimenti	0	350.000,00	0	0
300 Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0	0	0	0
500 Altre entrate in conto capitale	0	0	0	0
TOTALE	0	350.000,00	0	0

Nel triennio 2018-2020 sono programmati interventi per spese di investimento per una spesa complessiva di € 363.688,40, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Interventi previsti nel Programma triennale OO.PP	270.000,00	0	0
Altre spese in conto capitale	80.000,00	0	0
TOTALE SPESE TIT. II – III			
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2017 E PREC.	13.688,40		
PREVISIONI DA FPV ANNO PRECEDENTE		0	0
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	363.688,40	0	0

Tali spese di investimento sono finanziate come segue:

Tipologia	Tip.	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Avanzo di amministrazione	=====		=====	=====
FPV di parte capitale	=====	13.688,40	0	0
Entrate correnti vincolate agli investimenti (proventi C.d.C., conc. cimiteriali, ecc) (+)	30.100 30.200	0,00	0	0
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti (oneri urbanizzazione) (-)		0,00	0	0
Tributi in conto capitale	40.100	0	0	0
Contributi agli investimenti (al netto della cat. 4.02.06)	40.200	350.000,00	0	0
Alienazioni	40.400	0	0	0
Altre entrate in conto capitale	40.500	0	0	0
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI		350.00,00	0	0
MUTUI TIT. VI		0,000	0	0



TOTALE		363.688,40	0	0
---------------	--	-------------------	----------	----------

Sulla scorta della delibera di Giunta dell'Unione n. 11 del 19.04.2018 si prende atto che nel triennio 2018-2020 sono previste le seguenti opere pubbliche:

Miss/ Prog	Capitolo	Art	Descrizione	CRONOPROGRAMMA			Fonte di finanziamento
				2018	2019	2020 e succ	
1.05	5030		Posa fibra ottica	270.000,00			Contributi investimenti
			TOTALE INVESTIMENTO ANNO 2018	270.000,00			

Si rileva che il bilancio di previsione è coerente con il programma triennale e con l'elenco annuale delle opere pubbliche.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa “*per conto terzi e partite di giro*” non sono state previste impropriamente nell'anno 2018 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente si è dotato di appositi strumenti di controllo interno come previsto all'art. 147 del Tuel, atti a garantire:
 - il controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - la verifica, attraverso il controllo di gestione, dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
 - la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
 - il controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- a continuare ad effettuare i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/99, rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli artt. 198 e 198-bis, del Tuel.



CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239 del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Roverchiara, li 16.05.2018

In fede

L'Organo di revisione

Dott. Matteo Trambaiolo

A circular official stamp is partially obscured by a handwritten signature in black ink. The signature is written in a cursive style and extends across the bottom of the stamp.